

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr. 9 del 3 marzo 2008

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa,
sappiamo che nella storia della
Repubblica poliziotti e carabinieri non
hanno mai pagato, godono di un'immunità
sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e
brutalmente pericolosa come un estintore”.
II COISP

Sommario

Sedi disagiate - Incontro al Dipartimento

Fondo 2008 - Esito incontro

**Migliaia di bengalesi pretendono il
permesso di soggiorno**

Nomine Consiglio dei Ministri

Trasferimenti personale Dir. Interregionali

**Contratto - Continuano vergognose
interpretazioni**

Convenzione TIM - Problematiche

**Medico della Polizia “indaga” su altri
medici**

Circolare su DoppiaVela

**Commissariato Giugliano - Elevazione
dirigenziale**

Concorso per Commissari

Situazione vfb

Commissari – Avvio corso

Selezione Europol

Borsa di studio “Ghidini”

Centro montano di Merano

Servizio Coisp trasmissione sentenze

Congressi Coisp

Convegno su psicologia della sicurezza

**“Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?”**

“L'angolo delle riflessioni”

Quest'anno tagliatelle...(continua in ultima pagina)

**29.2.2008 – INCONTRO AL DIPARTIMENTO PER SEDI DISAGIATE ANNO 2008
SIAMO STATI PROLISSI...MA I COLLEGHI INTERESSATI FAREBBERO BENE A
LEGGERE TUTTO!!!**

Venerdì scorso ha avuto luogo una riunione tra le OO.SS. della Polizia di Stato e il Dipartimento della P.S. per “la disamina delle bozze dei Decreti del Ministro dell'Interno relativi alle sedi disagiate per gli anni 2007 e 2008”. Per l'Amministrazione era presente il Vice Prefetto Pazzanese, Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali ed il Dirigente Generale Giulio Callini, Direttore della Direzione Centrale per gli Affari Generali del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. Ad apertura della riunione l'Amministrazione ha ammesso che l'unanime protesta di tutti i Sindacati sulla bozza di Decreto relativo alle sedi disagiate per l'anno 2008, ma soprattutto del Coisp, ha fatto comprendere e rilevare che ci sono state, in buona sostanza, delle ampie contraddizioni da parte degli organi preposti ad accertare lo stato di sede disagiata dei vari Uffici e che i criteri afferenti il riconoscimento di tale condizione non sono stati interpretati in maniera univoca. Ha quindi aggiunto che è necessario trovare soluzione alla questione in quanto “tutti abbiamo delle responsabilità nei confronti del personale”.

- pagina nr.2 -

L'incontro, nel prosieguo, ha però fatto emergere come ci sia anche un'ampia discordanza di vedute su cosa si intende per "avere responsabilità nei confronti del personale", visto che da una parte l'Amministrazione ha chiesto anche per il 2008 di cancellare con un colpo di spugna i diritti dei poliziotti (ed in ciò ha trovato la "comprensione" di alcuni sindacati), mentre dall'altra parte il Co.I.S.P., e non solo, si è opposto a tale ulteriore vergogna.

Cosa è accaduto nel dettaglio? Beh, è presto detto, anche se è necessario fare una breve premessa... Con nota recante prot. 557/RS/01/538/6574 il Dipartimento, in data 11 gennaio 2008, aveva trasmesso al Co.I.S.P. ed alle altre OO.SS. le "bozze di decreto di individuazione delle sedi disagiate per gli anni 2007 e 2008" chiedendo di fornire un parere e formulare delle osservazioni. Di seguito il Co.I.S.P., dopo aver coinvolto le proprie strutture periferiche, aveva espresso un generale parere negativo alle bozze di Decreto ed aveva formulato alcune considerazioni finalizzate a fornire un contributo per una reale e migliore funzionalità dell'Amministrazione... che non può prescindere dal rispetto dei diritti del personale. Nella nostra risposta all'Amministrazione avevamo lamentato che la bozza di Decreto per l'anno 2008, atteso che quella per l'anno 2007 era rimasta in maniera non divisibile la medesima dell'anno 2006, aveva evidenziato da parte dell'Amministrazione la volontà di svolgere quell'attività che avrebbe l'obbligo di espletare a favore del personale "con *evidente ed impressionante trascuratezza (per usare un eufemismo)*". Avevamo sottolineato quali fossero altri Uffici che si trovano "sicuramente in situazioni particolarmente disagiate da dover essere ricompresi tra l'elenco in questione" rimarcando come alcuni di essi erano già stati oggetto in precedenza di specifiche note che il Co.I.S.P. aveva trasmesso al Dipartimento e che evidentemente avevano trovato una non attenta lettura da parte degli organismi competenti, ed avevamo chiesto l'inserimento nell'elenco delle sedi disagiate di alcuni Uffici che rispecchiavano quelle carenze ("*le condizioni geografiche e climatiche, l'assenza di servizi sociali essenziali e le difficoltà di collegamento con i centri abitati*") che necessitavano per il riconoscimento della condizione di sede disagiata.

Avevamo quindi preteso un *esame congiunto* sui Decreti di individuazione delle sedi disagiate, con l'intento di confutare, durante tale incontro (quello poi svoltosi oggi..), la "superficialità" di alcune Direzioni Interregionali nell'effettuare le dovute istruttorie, e l'incapacità della Direzione Centrale per gli Affari Generali di far comprendere ai citati Uffici interregionali il significato di "servizi sociali essenziali", di "difficoltà di collegamento con i centri abitati", e quant'altro deve essere riscontrato in capo ad un ufficio di Polizia per poter essere annoverato tra le sedi disagiate. Era nostro intento, attesa che la riunione era stata convocata dall'Amministrazione per "la disamina delle bozze dei Decreti" in questione, di evidenziare nuovamente ed in maniera ancor più "elementare" quali fossero le motivazioni da noi rilevate che pretendevano un inserimento tra le sedi disagiate del Commissariato di P.S. di Bardonecchia, dell'Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea presso l'aeroporto di Lamezia Terme (CZ), dell'Ufficio della Polizia di Frontiera presso lo scalo aereo "Caselle" di Torino, dell'Ufficio di Polizia di Frontiera presso l'Aeroporto Sant'Angelo di Treviso, del Commissariato di Pubblica Sicurezza "San Marco" di Venezia e del Posto Fisso del Lido, e degli Uffici della Polizia di Frontiera presso i Valichi Stradali di Salcano, di Merna, di San Pietro, di San Gabriele e Rafut (GO)... Era nostro intento di approfittare di tale *esame congiunto* anche per evidenziare e contestare le spudorate motivazioni che avevano portato l'Amministrazione ad escludere dall'elenco delle sedi disagiate, per l'anno 2008, il Posto di Polizia Ferroviaria di Calalzo di Cadore (BL), il Commissariato di P.S. di Cortina d'Ampezzo (BL), il Distaccamento di Polizia Stradale di Valle di Cadore (BL), il 10° Reparto Volo Zona Tessera Venezia, l'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea presso il porto di Marghera Venezia, l'Ufficio di Polizia di Frontiera Marittima ed Aerea presso l'aeroporto "Marco Polo" zona Tessera-Venezia, il Distaccamento di Polizia Stradale di Cavalese (TN), il Centro di Addestramento Alpino di Moena (TN), il Commissariato di P.S. di Riva del Garda (TN) ed il Distaccamento di Polizia Stradale di Riva del Garda (TN)... insieme a molti altri che pure con altrettanta superficialità erano stati improvvisamente ritenuti sedi agevoli, contrariamente all'anno precedente, senza che alcun miglioramento era stato rilevato sia relativamente ai "servizi sociali essenziali ed ai collegamenti con i centri abitati", carenti gli uni e difficili gli altri... ma anche per quanto riguarda "le condizioni geografiche e climatiche" che, e non poteva essere altrimenti, erano rimaste immutate....

- pagina nr.3 -

Era nostro intento quindi anche quello di contestare l'inconcepibile disomogeneità e contraddittorietà nelle motivazioni poste alla base delle scelte del Dipartimento di inserimento e di esclusione degli Uffici di Polizia dall'elenco delle sedi cosiddette "disagiate", e la sperequazione ai danni dei colleghi che ne era derivata.

Questi erano i nostri intendimenti.... e l'Amministrazione con la sua *"tutti abbiamo delle responsabilità nei confronti del personale"*, pronunciata ad apertura della riunione odierna, ci aveva fatto ben sperare su una reale volontà di sistemare le assurdità emerse nella bozza di Decreto in questione, salvo poi farci ricredere quando abbiamo dovuto ascoltare che la proposta del Dipartimento era di mantenere nella bozza di Decreto delle sedi disagiate per l'anno 2008 gli uffici che erano stati esclusi (e questo ci andava più che bene avendolo preteso già proprio noi stessi) ed anche quelli nuovi che erano stati inseriti nella stessa (ed anche qui concordavamo), ma che non si poteva né doveva discutere di quegli altri Uffici di Polizia che il Sindacato aveva segnalato dopo approfondita e coscienziosa analisi, e che si era visto negare da una inadeguatezza inaudita ed inaccettabile evidenziata dall'Amministrazione. Ebbene, oggi, durante l'incontro svolto al Dipartimento, l'Amministrazione ha cercato di distogliere l'attenzione del Sindacato dalle incapacità che aveva evidenziato sia a livello centrale (la Direzione per gli Affari Generali) che a livello periferico (le Direzioni Interregionali).... oggi l'Amministrazione ha tentato di portare la discussione sulla modifica dei criteri per stabilire quando una sede è disagiata, dimostrando a tal proposito un "improvviso" interesse quando sono anni che il sindacato pretende una modifica di tali criteri e non viene ascoltato! oggi l'Amministrazione ha chiesto al Sindacato di condividere la cancellazione con un "colpo di spugna" delle vergogne emerse nella bozza di decreto relativo alle sedi disagiate per l'anno 2008, assicurando in cambio l'apertura di un tavolo di confronto per rivedere i criteri in argomento (da effettuarsi chissà poi quando....).

Dovevamo essere d'accordo sul reinserimento, nell'elenco per l'anno 2008 delle sedi disagiate, di quegli Uffici incredibilmente esclusi dall'Amministrazione..... e siamo stati tutti d'accordo.

Dovevamo essere d'accordo sull'inserimento, nell'elenco per l'anno 2008 delle sedi disagiate, di quegli Uffici che l'Amministrazione aveva riconosciuto essere sede disagiata in aggiunta all'elenco dei precedenti anni..... e siamo stati tutti d'accordo.

Dovevamo essere d'accordo sull'apertura di un tavolo di confronto volto a stabilire nuovi criteri per il riconoscimento della condizione di sede disagiata, e reali benefici per i colleghi che vi prestano servizio.... e siamo stati tutti d'accordo (anche se chissà quanto dovremo aspettare..).

Dovevamo essere d'accordo sul fatto di non discutere sulle condizioni di quegli uffici di Polizia che il Sindacato aveva segnalato all'Amministrazione per l'inserimento nell'elenco delle sedi disagiate e che l'Amministrazione aveva inteso non valutare positivamente per evidente carenza di istruttoria (o più verosimilmente, a causa di un'istruttoria vergognosa..) e qui i sindacati si sono spaccati!!

Da una parte Siulp, Sap, Silp e Siap hanno dato pieno appoggio all'Amministrazione.... dall'altra il Co.I.S.P. e con esso i rimanenti Sindacati hanno detto che non ci stavano!!!

Proprio per il fatto che *"abbiamo delle responsabilità nei confronti del personale"*.... proprio per il fatto che siamo rispettosi dei nostri colleghi... noi del Co.I.S.P. ci siamo dichiarati assolutamente contrari a tale "colpo di spugna".

Riteniamo inaccettabile, ed oggi l'abbiamo detto a chiare lettere, che possano essere esclusi dall'elenco delle sedi disagiate per l'anno 2008 quegli Uffici da noi indicati al Dipartimento dopo approfondita ed obiettiva analisi, e vale a dire il Commissariato di P.S. di Bardonecchia, l'Ufficio di Polizia di Frontiera Aerea presso l'aeroporto di Lamezia Terme (CZ), l'Ufficio della Polizia di Frontiera presso lo scalo aereo "Caselle" di Torino, l'Ufficio di Polizia di Frontiera presso l'Aeroporto Sant'Angelo di Treviso, il Commissariato di Pubblica Sicurezza "San Marco" di Venezia ed il Posto Fisso del Lido, e gli Uffici della Polizia di Frontiera presso i Valichi Stradali di Salcano, di Merna, di San Pietro, di San Gabriele e Rafut (GO)!!! È giusto inserire nel Decreto relativo all'anno 2008 delle sedi disagiate quegli

- pagina nr.4 -

Uffici che l'Amministrazione aveva inteso inopportuno escludere... è giusto lasciare inseriti quegli altri uffici che nella bozza di decreto l'Amministrazione aveva valutato favorevolmente come sedi disagiate.... ma è altrettanto giusto per noi del Co.I.S.P. (purtroppo non per altri) che in detto elenco vengano inclusi quegli altri Uffici che ne hanno diritto e che sono realmente, e molto più di altri, sedi disagiate!!!

La riunione si è quindi conclusa su tale spaccatura! L'Amministrazione non ha ottenuto dal Co.I.S.P. e da alcuni altri sindacati un aiuto a cancellare i diritti dei poliziotti!! Vedremo adesso quale sarà la decisione del Dipartimento.

Oggi a compimento dell'incontro ci è stato detto che le divergenze emerse (da una parte l'Amministrazione ed alcuni sindacati pronti a far finta di non vedere anche per quest'anno gli obbrobri compiuti da chi doveva valutare la sussistenza dei criteri necessari per il riconoscimento delle sedi disagiate... e dall'altra il Co.I.S.P. ed altri sindacati che non accettano colpi di spugna ai danni dei poliziotti) saranno attentamente vagliate. Probabilmente tra qualche settimana sapremo se sono state riconosciute le nostre legittime pretese oppure se dovremo esplicitare nelle sedi opportune, compresa l'opinione pubblica, le gravi incapacità ed inadeguatezze della nostra Amministrazione!! E sulle sedi disagiate, se saremo costretti, ne avremo di belle da raccontare.....

FONDO 2008 - ESITO INCONTRO

La scorsa settimana ha avuto luogo il previsto confronto tra le OO.SS. della Polizia di Stato e il Dipartimento della P.S. per destinare le risorse del Fondo Incentivante per i Servizi Istituzionali per l'anno 2008. Durante l'incontro sono state discusse nuovamente alcune proposte presentate dal COISP e da altre OO.SS., ed in particolare le ipotesi di istituire una indennità per il personale che svolge attività info-investigativa (Digos, Squadra Mobile e Polizia Giudiziaria), di allargare l'indennità forfettaria di cambio turno anche ai Reparti Prevenzione Crimine che per tipologia d'impiego e turnazioni hanno molte corrispondenze con i Reparti Mobili, fino ad oggi gli unici destinatari di tale indennità proprio in virtù delle loro peculiarità d'impiego, ed infine si è discusso dell'eventuale introduzione di una c.d. indennità di comando da assegnare ai responsabili degli uffici territoriali, ovvero agli appartenenti ai ruoli Direttivo, Ispettori e Sovrintendenti che dirigono Uffici territoriali della Polizia di Stato come Commissariati, Posti di Polizia Ferroviaria e Stradale. Al termine dell'incontro è stata ribadita la posizione del COISP già ampiamente rappresentata anche negli incontri precedenti, e la disponibilità ad una

conclusione rapida dell'accordo così da poter, quanto prima, informare i colleghi di quelli che saranno i nuovi istituti compensati dal Fondo nell'anno 2008 in aggiunta a quelli attualmente attribuiti. Per quanto riguarda la corresponsione dei compensi relativi al Fondo Incentivante per i Servizi Istituzionali per l'anno 2007, si conferma che questa avverrà prima del periodo estivo, atteso che la fase di rilevazione dei dati è stata avviata il 1 febbraio 2008 e terminerà il 15 marzo 2008. Su www.coisp.it.

MIGLIAIA DI BENGALSI PRETENDONO IL PERMESSO DI SOGGIORNO

Una recente circolare del Ministero dell'Interno del 9 gennaio scorso sta creando scompiglio in tante Questure ed in particolare in quelle di Roma, Napoli e Milano. Si tratta di un'informativa rivolta a Prefetti e Questori i quali sono stati invitati a non procedere con le espulsioni riguardanti i cittadini del Bangladesh presenti in Italia a motivo del drammatico ciclone SIDR che ha colpito quel paese provocando 10.000 morti. Considerato che la situazione del Paese colpito, rende sconsigliabile i rimpatri – afferma in buona sostanza il Ministero – è realisticamente ipotizzabile sospendere temporaneamente l'esecuzione dei provvedimenti di espulsione dei cittadini

- pagina nr.5 -

del Bangladesh. Dietro la pretesa dell'aiuto umanitario, c'è il probabile tentativo di regolarizzare la propria posizione da parte di migliaia di cittadini clandestini in Italia da anni, oltre al rischio che si nascondano stranieri che non dovrebbero vedersi concesso il permesso a soggiornare nel nostro Paese, in quanto con precedenti penali. *“Il nostro timore è che la suddetta Circolare ministeriale stia creando disservizi e ingenerando non poche preoccupanti perplessità”* – afferma il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. *“Se da una parte è assolutamente lodevole l'invito ai Prefetti ed ai Questori affinché favoriscano e agevolino le pratiche di ricongiungimento familiare, – continua Maccari – altri aspetti della medesima circolare appaiono inquietanti, come quello in cui – dopo aver premesso l'emergenza causata dal ciclone in Bangladesh – il Ministero scrive che «Ne consegue che tale situazione di fatto integra anche il giustificato motivo del trattenimento nel territorio dello Stato di cui all'art 14, comma 5 ter del D.Lgs. n. 286/98, determinando la non procedibilità a carico di quegli stranieri che si trattenessero oltre il termine previsto dal comma 5 bis» che, tradotto, significa rischiare concretamente, anzi avere la certezza, che resteranno nel nostro Paese anche i clandestini o coloro i quali non ne hanno diritto (si parla di circa 15.000 persone), fra cui gente che delinque”.* Il rischio evidente è quello di vedere gente senza scrupoli sfruttare a proprio vantaggio, ed addirittura pretendendolo, una situazione di emergenza nata in realtà per ragioni umanitarie. Su www.coisp.it.

NOMINE CONSIGLIO MINISTRI

Il Consiglio dei Ministri della scorsa settimana ha deliberato alcune nomine e movimenti di Dirigenti di Polizia e Prefetti. E' stato nominato Prefetto il Dirigente Generale Francesco CIRILLO, con incarico di Direttore Centrale AA.GG.

del Dipartimento della P.S.. Sono stati nominati Dirigenti generali di Polizia i Dirigenti Superiori Giulio CALLINI e Gaetano CHIUSOLO. Infine, il Prefetto di Campobasso Maria Elena STASI è stata messa "a disposizione" mentre al suo posto va il Prefetto Carmela PAGANO. A Piacenza arriva invece il Prefetto Luigi VIANA. Su www.coisp.it.

TRASFERIMENTI PERSONALE DIREZIONI INTERREGIONALI

Sono stati disposti la scorsa settimana i trasferimenti del personale in servizio presso le cessate Direzioni Interregionali. L'elenco è consultabile su www.coisp.it.

CONTRATTO - CONTINUANO VERGOGNOSE INTERPRETAZIONI

Il COISP con lettera del 1 dicembre 2007 aveva confutato alcune inconcepibili interpretazioni che il Dipartimento della P.S. aveva inteso fare alle norme previste nell'ultimo contratto di lavoro recepito con D.P.R. 170/2007, ed aveva chiesto la convocazione per un incontro finalizzato ad esaminare la materia ed a fornire bilaterali e non illegittime interpretazioni soggettive di quanto espresso nel Decreto sopra menzionato. Confermando però la sempre dimostrata sollecitudine nell'ignorare i diritti del personale, il Dipartimento ad oggi non ha ancora proceduto a convocare la riunione richiesta, avallando anche, con il proprio silenzio, le ignobili interpretazioni di tali disposizioni che già a livello periferico vengono date dai sempre soliti soggetti, incapaci di comprendere il significato anche di quelle norme che sono state scritte in maniera assolutamente elementare. Il COISP pretende in merito un'immediata ed urgente risposta a quanto richiesto. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE TIM - PROBLEMATICHE

In merito al pagamento del traffico telefonico dei dipendenti in convenzione TIM, in data 21 dicembre 2007 il Dipartimento della P.S. specificava con circolare che *“in fase di prima attivazione*

- pagina nr.6 -

delle procedure informatiche relative all'acquisizione degli importi da addebitare per i mesi di agosto e settembre 2007, le previste comunicazioni della Telecom Italia S.p.a. non sono pervenute in tempo utile per procedere ad effettuare le trattenute sui cedolini di novembre u.s. (2007)" e che pertanto "si è proceduto, in accordo con la Telecom..., a stilare un nuovo calendario per gli addebiti". Ebbene, nonostante è quindi acclarato che non vi sia alcuna responsabilità da parte dei poliziotti, che usufruiscono della convenzione nel caso di mancato pagamento delle spettanze dovute a Telecom, in quanto non addebitato dal Dipartimento sullo stipendio e peraltro non diversamente pagabili, si sta verificando che alcuni colleghi (taluni sono in servizio anche all'Ufficio della Polizia di Frontiera presso lo Scalo Aereo di Orio al Serio - BG), si ritrovano oggi con l'utenza cellulare della convenzione funzionante solamente in ricezione, e ciò per il fatto che "da settembre 2007 non hanno pagato gli importi delle telefonate effettuate"... importi che però a loro non sono stati ad oggi accreditati!! Su questa assurda situazione, nonché sulla mancata consegna della scheda SIM a centinaia di colleghi che da tempo hanno fatto richiesta, il COISP ha chiesto urgenti chiarimenti al Dipartimento.

MEDICO DELLA POLIZIA "INDAGA" SU ALTRI MEDICI

La normativa in materia di congedo straordinario per malattia e le modalità di verifica dello stato di salute del dipendente sono molto chiare e non lasciano spazio ad interpretazioni. Eppure c'è sempre qualcuno, come nel caso di un medico della Polizia, il quale sembra disconoscere o ignorare la legge. Questo funzionario, infatti, pensa di lavorare in un Reparto investigativo e nel momento in cui un collega si è ammalato, producendo regolare certificazione anche del medico della Polizia di quel luogo, ha pensato bene di telefonare

"informalmente" dapprima al suo collega medico della città dove venivano confermati diagnosi e prognosi e, in seguito, non contento, al medico di famiglia del dipendente, chiedendo loro "se era il caso di confermare al nostro collega ulteriori giorni di prognosi per una lombosciatalgia". Inutile rappresentare lo sconcerto manifestato dal medico del poliziotto ed il risentimento dallo stesso manifestato per il fatto che un funzionario medico della Polizia si fosse permesso di mettere in discussione le sue capacità professionali e di valutazione. L'aver richiesto all'Ufficio Sanitario prima ed al medico curante del nostro collega dopo, se era necessario dare e confermare ulteriori giorni in relazione alla patologia certificata, l'aver chiesto se lo stesso era stato effettivamente visitato e sulla data della convalida, e l'averlo fatto mediante comunicazione verbale telefonica nella quale evidentemente vi è stata comunicazione di dati personali e sensibili attinenti allo stato di salute dell'interessato, ancorché da parte di soggetti autorizzati a farlo, rappresenta a parere del COISP un'attività chiaramente eccessiva e verosimilmente anche illegittima. Il COISP, con un'apposita nota, ha preteso di conoscere quale norma ha consentito al medico "investigatore" di agire in quel modo, danneggiando l'immagine ed il prestigio di quel nostro collega.

CIRCOLARE SU DOPPIAVELA

E' stata emanata da parte del Dipartimento della P.S. la circolare inerente al servizio internet DoppiaVela con le nuove funzionalità del portale. Su www.coisp.it.

COMMISSARIATO GIUGLIANO ELEVAZIONE DIRIGENZIALE

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP, per il necessario parere, la bozza di decreto del Ministro dell'Interno relativa all'elevazione a rango dirigenziale del Commissariato di P.S. di

- pagina nr.7 -

Giugliano (NA) e contestuale declassamento a livello direttivo del Settore della Polizia di frontiera di Trieste. Su www.coisp.it.

CONCORSO PER COMMISSARI

E' stato pubblicato il concorso pubblico per esami per il conferimento di quaranta posti di Commissario del Ruolo dei Commissari della Polizia di Stato, indetto con decreto ministeriale 21 febbraio 2008. Su www.coisp.it.

SITUAZIONE VFB

Il Vice Ministro dell'Interno on.le Minniti, ha inoltrato la prescritta autorizzazione al Ministero della Funzione Pubblica per le assunzioni dei volontari in ferma breve che dovrebbero avvenire a breve.

COMMISSARI - AVVIO CORSO

Presso la Scuola Superiore di Polizia partirà il 17 marzo p.v., il 98° corso Commissari della Polizia di Stato. Verranno avviati alla frequenza del corso i vincitori del concorso pubblico per esami, a 30 posti di commissario del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 1 febbraio 2007 e pubblicato nella G. U.- 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del 13 febbraio 2007 e del concorso interno, per titoli ed esami, a 10 posti per l'accesso al ruolo dei commissari, riservato al personale della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31 gennaio 2007 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'interno – supplemento straordinario n. 1/6 – del 14 febbraio 2007. Al momento non sono previste assunzioni di idonei non vincitori.

SELEZIONE EUROPOL

E' consultabile su www.coisp.it la circolare inerente alla designazione di funzionari ed ispettori da destinare a selezioni per l'ufficio Europol.

BORSA DI STUDIO "GHIDINI"

Il Dipartimento della P.S. ha reso noto il bando di concorso per la borsa di studio

"Ghidini" da destinare ad un orfano, figlio di personale della Polizia di Stato deceduto in attività di servizio. Su www.coisp.it.

CENTRO MONTANO DI MERANO

Il Dipartimento della P.S. ha reso note le nuove tariffe che saranno applicate per i soggiorni del personale presso il Centro montano della Polizia di Merano (BZ) ed i nuovi criteri per l'ammissione delle "Vittime del dovere". Su www.coisp.it.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Sono consultabili su www.coisp.it alcune sentenze d'interesse per il personale. In particolare, una sentenza del Consiglio di Stato che stabilisce che sono sempre revocabili le dimissioni del dipendente, fin quando l'accettazione dell'amministrazione di appartenenza non sia formalmente notificata all'interessato; una sentenza del Tar-Lazio con cui si afferma la legittimità del diniego alla domanda di trasferimento, promossa da un pubblico dipendente al fine di poter prestare assistenza ad un proprio affine portatore di handicap, qualora si riscontri la carenza dei requisiti della continuità e/o dell'esclusività nell'assistenza; e, per ultimo, tre distinte sentenze della Corte di Cassazione che chiariscono: una, in materia di sosta del veicolo senza assicurazione, il concetto di area pubblica, una seconda che il contrassegno dei disabili può essere utilizzato in tutto il territorio nazionale, senza il limite del solo comune di emissione ed infine, una terza, in materia di infortunistica stradale, che le dichiarazioni confessionarie debbono essere liberamente apprezzate dal giudice in relazione alla posizione di tutte le parti.

CONGRESSI COISP

Si sono svolti la scorsa settimana a Lucca, Avellino, Massa Carrara, Ancona, Lecco, Arezzo, Livorno, Como, Lodi, Pistoia, Catania, Grosseto, Brindisi, Novara, Catanzaro, Salerno e Terni i

- pagina nr.8 -

congressi provinciali per il rinnovo delle cariche statutarie. Sono stati eletti Segretari Generali Provinciali, rispettivamente: Alessandro Russo, Carlo Vellone, Roberto Fruzzetti, Gianluca Paoletti, Alessandro Camerota, Diego Pilia, Angela Bona, Luigi Martino, Giuseppe Pacetta, Guido Ripa, Giuseppe Sottile, Giandomenico Torella, Lorenzo Pennetta, Vittorio Masala, Luigi Sinolpoli, Salvatore Perrotta e Stefano Onofri. Sono stati inoltre eletti Segretari Generali Regionali in Lombardia Rocco Disogra ed in Umbria Tiziano Elia. Ai bravi colleghi, i migliori auguri di Buon Sindacato.

CONVEGNO SU PSICOLOGIA DELLA SICUREZZA

Il 17 marzo alle ore 9,30 si terrà a Roma, in P.zza Cinecittà 4, il convegno su "Psicologia della sicurezza" organizzato da COISP, AIPC, Istituto di Psicologia della Sicurezza ed Università di Perugia. Su www.coisp.it.



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

Quest'anno tagliatelle
(di Javert)

Ci siamo, siamo nel mezzo della campagna elettorale, parlano di noi.

Silenzio, alzate il volume, leggete i giornali.

Cercheranno di convincere tutti che da domani si volta pagina, che innanzitutto c'è la sicurezza dei cittadini, quindi "forza Polizia", prendeteli tutti quei cattivi che infestano le nostre città e oramai anche le nostre campagne.

Inutile ricordare che l'ultima volta, a pochi mesi dalle elezioni, ci è arrivato tra capo e collo un indulto che, come un'epidemia senza controllo, sta facendo sentire i suoi effetti ancora adesso

Sicurezza, quindi, ma soprattutto udite udite, "Certezza della Pena".

Solo nelle News di Google, questa frase è ripetuta, in queste settimane, per 170 volte, corrispondenti ad altrettante pagine Web. Poi si apprezza che grazie a leggi che gli stessi signori hanno contribuito a creare o comunque a mantenere, ecco varcare i cancelli del carcere, ma nell'altro senso, mafiosi, pedofili, stupratori, assassini. Gente, badate bene, già condannata da tribunali italiani che non ha certo perso tempo per ricominciare da dove li avevamo presi.

Non so se stavolta sarà diverso, vien da pensare malignamente che sian tutte promesse alla moda, buone solo per accaparrarsi i voti di gente che il problema della criminalità lo soffre davvero e riuscire ancora una volta ad accomodarsi al tavolo della grande abbuffata della politica italiana.

Un tempo li chiamavano i "forchettoni", pronti ad infilzare qualsiasi portata pur di mangiare a sbafo, spaghetti o costate che siano. Quest'anno, pare che vadano alla grande le ottime tagliatelle, cantate anche dai bambini nella famosa canzone "le tagliatelle della nonna Pina". Non cambierà un granché, ma almeno potranno dirci che avevamo capito male; Certezza della pena? Macché, noi avevamo detto "La certeza della Pina".

Anche su <http://pensieridijavert.splinder.com>

PENSIERI IN DISEGNI

O
DISEGNI IN PENSIERI?

